



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## **REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO “ TRASPORTO DISABILI ”**



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,

SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

---

## INDICE

**ART. 1 FINALITA'**

**ART. 2 OGGETTO**

**ART. 3 DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO**

**ART. 4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

**ART. 5 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

**ART. 6 NORME DI COMPORTAMENTO**

**ART. 7 MODALITA' DI EROGAZIONE PRESTAZIONI**

**ART. 8 UTILIZZO DEI DATI PERSONALI**

**ART. 9 COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

**ART. 10 PAGAMENTO QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE**

**ART. 11 CESSAZIONE DEL SERVIZIO**

**ART. 12 NORMA TRANSITORIA E FINALE**



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,

SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## **ART. 1** **FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina i criteri di accesso, l'organizzazione ed il funzionamento del "Servizio Trasporto Disabili".

Il servizio rientra tra gli interventi socio-assistenziali offerti alla cittadinanza a sostegno dei disabili residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano, che vivano nel loro domicilio, per consentire loro l'uscita verso strutture a carattere sanitario/riabilitativo, socio-assistenziale e socio educativo/occupazionale e nelle progettualità del "Dopo di Noi", oltre ai luoghi di lavoro, superando le barriere di movimento e di accesso.

Il servizio ha carattere istituzionale e di interesse pubblico, consente la mobilità ai cittadini disabili che non risultano in grado di servirsi dei mezzi pubblici o che non trovano risposta al loro problema di mobilità nell'accompagnamento privato, in particolare dei parenti o affini.

Tale servizio si ispira ai principi di cui al Piano Sociale Regionale ed a quelli della Legge n. 104 del 05.02.1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.

## **ART. 2** **OGGETTO**

Il trasporto è un servizio utile a facilitare l'accesso ai soggetti di cui al successivo art.3 verso strutture sanitarie, riabilitative e socio-educative/occupazionali e nelle progettualità del "Dopo di Noi", oltre ai luoghi di lavoro, ubicati nel territorio dell'Ambito Distrettuale e Regionale, quando non è assicurato dalla ASL. Il trasporto può essere effettuato sia in forma individuale che collettiva, a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il trasporto si intende concluso o con l'arrivo presso la struttura di destinazione o con il raggiungimento del domicilio.

## **ART. 3** **DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO**

Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano, in possesso dei seguenti requisiti:

### **Tipologia di Utenza :**

- a) Persona con Disabilità Grave (Legge n. 104/1992, art. 3, comma 3)
- b) Persona affetta da cecità totale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della Legge 3 Aprile 2001, n. 138;



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,

SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

Gli stessi devono autodichiarare, altresì, che :

- a) Sono in condizioni psico-fisiche tali da non consentire la guida di un proprio mezzo di trasporto;
- b) Sono impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi pubblici;
- c) Non sono in possesso di un mezzo di trasporto idoneo familiare o acquistato con i benefici della L. 104/1992;
- d) Non fruiscono del congedo straordinario annuale/biennale retribuito sull'assistenza della persona disabile.

Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano utilizzatori, in modalità continuativa, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche o private convenzionate e/o sociali.

Per gli utenti ricoverati in struttura il trasporto deve essere garantito dalla struttura stessa.

## **ART. 4**

### **TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

I trasporti vengono identificati nelle seguenti tipologie :

➤ **Trasporti continuativi:** si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri educativi/e riabilitativi e strutture assistenziali/sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata, luoghi di lavoro e per percorsi di autonomia (Laboratori e Tirocini di Inclusione Sociale nell'ambito del "Dopo di Noi"), presenti nel raggio d'azione di 55 Km dal domicilio dell'utente.

Rientrano nel servizio continuativo i trasporti effettuati per un periodo superiore ad un mese.

➤ **Trasporti occasionali:** si intendono i trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori a un mese, che non presentano carattere di programmabilità, ovvero interventi delle più varie tipologie, con diversa durata e destinazione ed attuati per rispondere ad esigenze contingenti e temporanee dell'utente, verso ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali "e strutture socio educative/occupazionali " sul territorio d'ambito. In caso di destinazione sul territorio regionale, per non più di due volte nell'arco di un mese.

➤ **Trasporti eccezionali :** si intendono i trasporti effettuati fuori Regione entro il territorio italiano, su valutazione del servizio sociale professionale per comprovata necessità ed eccezionalità, per massimo una volta l'anno.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

Ciascun richiedente può richiedere un solo trasporto al giorno, salva la necessità di frequentare due diverse strutture, debitamente documentata, a scopo sanitario/riabilitativo e socio educativo/occupazionale.

I servizi e gli interventi, di cui al presente Regolamento, si estendono anche ai cittadini, agli stranieri, agli apolidi temporaneamente presenti nel territorio dell'Ambito, allorché si trovino in condizioni di difficoltà e sussistano motivazioni d'urgenza indilazionabili, supportate dalla valutazione sociale.

Nel caso di cui al comma precedente va avanzata immediata richiesta di rimborso al comune di residenza e/o agli organi competenti e, se del caso, vanno adottate le opportune procedure di rivalsa.

## **ART. 5**

### **MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione di istanza telematica che ha validità annuale, al proprio Comune di residenza, sottoscritto dal beneficiario o, se impossibilitato, da un caregiver referente, o da amministratore di sostegno, tutore o curatore, unitamente alla seguente documentazione:

- a) Copia del certificato L. 104/92 art. 3 , comma 3;
- b) Invalidità cecità totale e ipovedenti gravi, come definiti dall'art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138;
- c) Attestazione ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), da presentare annualmente entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno;
- d) Certificato di frequenza della struttura riabilitativa o impegnativa del medico curante in caso di trasporto occasionale o eccezionale;
- e) Attestazione lavorativa da parte del datore di lavoro;
- f) Fotocopia del documento di riconoscimento e tessera sanitaria.

Il richiedente potrà beneficiare del servizio di trasporto continuativo solo successivamente alla valutazione da parte della competente UVM della Asl, a conclusione dell'iter amministrativo espletato dall'ufficio preposto, entro trenta (30) giorni lavorativi dalla presentazione della domanda. La richiesta di trasporto occasionale o eccezionale deve essere presentata, almeno cinque (5) giorni prima la data del trasporto.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## ART. 6

### NORME DI COMPORTAMENTO

In caso di impedimento/disdetta o variazione inerente orario o il giorno richiesto di un trasporto già autorizzato, l'utente deve obbligatoriamente avvertire l'ufficio di Segretariato Sociale del comune di residenza, il giorno precedente, e, comunque, prima che la stessa si rechi al punto di partenza, pena il pagamento dell'intero costo del servizio, da parte dell'utente.

Qualsiasi trasporto non autorizzato formalmente dall'Ambito, sarà a totale carico dell'utente.

Gli utenti che fruiscono del servizio trasporto sono tenuti a sottoscrivere mensilmente o all'occorrenza le prestazioni rese dal gestore del servizio, ai fini delle spettanze dovute allo stesso.

Le persone trasportate sono coperte da apposita assicurazione. Il responsabile del servizio esercita la funzione di controllo e valutazione dell'azione.

## ART. 7

### MODALITA' DI EROGAZIONE PRESTAZIONI

Il trasporto viene svolto previa verifica del competente Ufficio di Piano dell'ECAD attraverso il sistema dell'accreditamento con soggetti specializzati nel settore o associazioni dotati di mezzi idonei che impiegano personale con qualifica di autista ed accompagnatori qualificati e richiesti in base alla tipologia di utenza e di disabilità, in numero adeguato, dall'abitazione o altro luogo indicato, anche se diverso da quello di abituale dimora dell'utente, verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili.

Il valore del buono/voucher sociale, che dà diritto all'erogazione del Servizio Trasporto Disabili, viene identificato nelle seguenti tipologie, determinato su valutazione del Servizio Sociale Professionale ed aggiornato con i seguenti costi :

- **Costo Trasporto URBANO SINGOLO** = €. 25,00 onnicomprensivo
- **Costo Trasporto URBANO COLLETTIVO** = €. 12,00 onnicomprensivo
- **Costo Chilometrico Trasporto EXTRAURBANO** = €. 1,00 onnicomprensivo per un raggio d'azione di 55Km.

**Eventuale Sosta di Attesa del Mezzo per Trasporti Extraurbani = €. 15,00 (Costo onnicomprensivo ad ora, dopo la prima ora di permanenza, per un massimo di 3 (tre) ore. Le ore di permanenza successive a tre, saranno a carico dell'utente.**

- **Rimborso spese :** per il trasporto extraurbano con mezzo proprio, sia al di sotto che oltre i 55 Km di raggio d'azione, pari ad 1/5 della tariffa chilometrica, fino ad un massimo di contributo pari ad €. 1.000,00 annui.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

La richiesta di rimborso spese, da presentarsi entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, per il periodo Ottobre/Settembre dell'anno precedente, deve essere corredata della documentazione utile a comprovare le prestazioni eseguite.

Detti trasporti devono essere effettuati attraverso la dotazione di mezzi idonei ed efficienti e, ove richiesto, attrezzato per il trasporto di carrozzelle e anche di barella, solo in caso di necessità.

## ART. 8

### UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Ambito verrà in possesso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

## ART. 9

### COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Il costo del Servizio Trasporto è sostenuto con fondi comunali e/o regionali e compartecipazione dell'utenza.

Gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l'applicazione matematica dell'interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. €. 8.000,00 e max €. 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 10% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$(ISEE\ utente - ISEE\ min.) \times (100\% \text{ massima} - 10\% \text{ minima})$$

*Perc.minima 10% + ----- = % di  
contribuzione*

$$(ISEE\ max - ISEE\ min. )$$

Per la determinazione dell'ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente) si fa più ampio riferimento al D.lgs n. 159/2013 e decreto attuativo del 7.11.2014 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni per Isee sociosanitario non residenziale per adulti disabili e/o non autosufficienti mentre Isee ordinario per i lavoratori e Isee minorenni per prestazioni dei minori disabili.

Il richiedente la prestazione presenta un'unica dichiarazione sostitutiva di validità annuale. E' lasciata allo stesso la facoltà di presentare, prima della scadenza, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..

Il Comune tiene conto della variazione dal mese successivo a quello di presentazione, inoltre, può richiedere una nuova dichiarazione quando intervengano rilevanti variazioni delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..

In mancanza dell'ISEE o ISEE superiore a €. 36.000,00, il costo totale del trasporto sarà esclusivamente a carico dell'utente.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA  
COMUNI DI FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN  
GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## **ART. 10**

### **PAGAMENTO QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE**

Il pagamento delle quota di compartecipazione alla spesa, per i viaggi che prevedano un calendario annuale o mensile già prestabilito, deve essere effettuato con cadenza mensile, o al massimo trimestrale, dall'assistito stesso o chi ne abbia la cura o la custodia al Comune di residenza secondo il sistema PagoPA.

Per i viaggi non programmabili occasionali o eccezionali, i pagamenti devono essere effettuati prima del giorno prefissato per la partenza, salvo i casi di particolare urgenza.

## **ART. 11**

### **CESSAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di trasporto può cessare in caso di:

- mancanza di uno dei requisiti dall'art. 3 ;
- rinuncia scritta da parte dell'utente;
- verifiche e controlli da cui risultino la produzione di atti falsi o non più veritieri;
- decesso.

## **ART.12**

### **NORMA TRANSITORIA E FINALE**

***Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso ed annulla e sostituisce il precedente.***

L'Ambito Distrettuale si riserva la più ampia facoltà di apportare modifiche ed integrazioni al presente regolamento, qualora se ne dovesse ravvisare la necessità e l'opportunità, ovvero qualora lo stesso fosse in contrasto con leggi nazionali e/o regionali.

Il presente regolamento, oltre a quanto previsto per legge, è reso disponibile sul sito dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano" ECAD Comune di Lanciano all'indirizzo [www.comune.lanciano.chieti.it](http://www.comune.lanciano.chieti.it) e sui siti istituzionali dei Comuni appartenenti all'Ambito 11, nonché presso gli uffici di Segretariato Sociale dell'ECAD e dei Comuni dell'Ambito, per la lettura e la diffusione dei suoi contenuti a favore dei cittadini, degli utenti dei servizi e di chiunque vi abbia interesse.

Per ogni altro aspetto non richiamato dal presente Regolamento, si farà riferimento a quanto previsto dal vigente Piano Sociale Distrettuale d'Ambito.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## VERBALE N. 06/2022 – SEDUTA DEL 24/06/2022 CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ADS N. 11

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 10,00 presso l'assessorato alle politiche sociali del comune di Lanciano si sono riuniti i legali rappresentanti dei comuni di:

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Castel Frentano    | Sindaco: D'Angelo Gabriele<br>Assessore: Antonella Massimini |
| 2. Lanciano           | Assessore: Cinzia Amoroso                                    |
| 3. Frisa              | Assessore: Anna Del Re                                       |
| 5. San Vito Chietino  | Sindaco: Emiliano Bozzelli                                   |
| 6. Fossacesia         | Assessore: Mariangela Galante                                |
| 7. Santa Maria Imbaro | Sindaco: Maria Giulia Di Nunzio                              |
| 8. Treglio            | Sindaco: Massimiliano Berghella (in videoconferenza)         |
| 9. Rocca San Giovanni | Assessore: Carmelita Caravaggio (in videoconferenza)         |

E' altresì presente la dirigente del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano e responsabile dell'Ufficio di piano dell'ADS n. 11 Frentano dott.ssa Giovanna Sabbarese.

Assume la presidenza l'assessore Cinzia Amoroso – Assessore alle politiche sociali del comune di Lanciano (ECAD), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, quale Coordinatore della Conferenza dei Sindaci, che chiama a fungere da Segretario l'istr. Amm. Direttivo finanziario del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano avv. Giovanni Paolo Rosato.

Constatata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, la Coordinatrice dichiara la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano" validamente costituita e atta a deliberare.

### **Punto 1 ODG: Approvazione verbale seduta precedente:**

L'assessore Galante sul punto torna ad evidenziare come l'INPS, aprendo in ritardo la piattaforma HCP, esponga i comuni ad un notevole danno economico e in termini di efficacia dell'azione amministrativa, chiede che venga messa in atto con atti formali e azioni di comunicazione una fermissima protesta nei confronti dell'INPS. La dott.ssa Sabbarese puntualizza che, al netto dell'evidente ritardo dell'INPS, si sono verificati dei problemi con la regolarità del DURC dell'ECAD risolti dopo due mesi che hanno determinato problematiche sia per la rendicontazione che per il convenzionamento con il nuovo progetto HCP 2022.. LA Conferenza dei Sindaci da mandato all'Ufficio Di Piano di predisporre una lettera formale di protesta nei confronti dell'INPS, da trasmettere anche ai comuni per una adeguata campagna di comunicazione e azione di sensibilizzazione nei confronti degli utenti.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

La CDS all'unanimità approva il verbale della precedente seduta, con l'astensione del Sindaco di San Vito assente alla precedente seduta.

## **Punto 3 ODG e 6 ODG: nota ANFFAS sul servizio trasporto e Varie ed eventuali.**

Su richiesta della dott.ssa Sabbarese viene anticipato il punto 6 all'ODG, in particolare per affrontare il tema della compartecipazione alla spesa di cui al regolamento trasporto disabili, di recente approvato dai consigli comunali dei comuni dell'ADS n. 11 Frentano. Nello specifico, ha ricevuto una richiesta di informazioni informali dalla Regione Abruzzo che a sua volta era stata investita della protesta di una famiglia residente nel comune di Frisa per la compartecipazione economica, introdotta con l'adozione del regolamento distrettuale sul trasporto disabili. I Sindaci tornano ad affrontare la discussione della compartecipazione alla spesa, tenendo ben presente di dover contemperare l'esigenza di aiuto alle fragilità con la necessità di perseguire l'interesse pubblico alla sostenibilità della spesa. Soprattutto alla luce della nota ANFFAS n. prot 35827 del 14.6.2022 con la quale, alla luce degli aumenti esponenziali del costo del carburante, dichiara che non concorderà proroghe alle condizioni attuali per la convenzione per il Centro Diurno Disabili dell'Aquilone, la quale è comprensiva del trasporto ma che, analogamente come per altre realtà, sia accreditata come agenzia erogante il servizio trasporto da e verso strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali per le quali sono state previste incrementi per le tariffe da aprile 2022. La Conferenza dei Sindaci decide all'unanimità di emendare il regolamento prevedendo la compartecipazione per il trasporto, all'interno dell'Ambito, applicando la percentuale minima al 1% nella formula dell'interpolazione lineare, mentre fuori dall'Ambito al 10%. Queste modifiche entreranno in vigore dopo l'approvazione del testo emendato da parte di tutti i consigli comunali dell'Ambito.

## **Punto 2 ODG: Esame bozza ed eventuale approvazione del Regolamento distrettuale per l'accesso al servizio "Centro diurno socio-educativo-occupazionale (CSEO) per disabili"**

Introduce l'assessore Amoroso, la dott.ssa Sabbarese illustra il punto. Il regolamento viene analizzato e approvato articolo per articolo, in particolare gli articoli oggetto di modifiche ovvero:

- art 2 (Definizione);
- art. 4 (Destinatari/requisiti);
- art. 5 (Ricettività), modificandolo ulteriormente nel senso che dopo la parola "autorizzata" le parole "salvo eventuali aggiornamenti normativi";
- art. 7 (Apertura e funzionamento);
- art. 8 (Attività e requisiti CSEO)
- art. 10 (Personale)
- art. 11 (Funzioni degli operatori), modificandolo ulteriormente nel senso di togliere al comma 4 la parola "biennale"
- art. 13 (Modalità della presa in carico, definizione del piano di lavoro e verifiche);



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

- art. 14 (Rete accessi, quote compartecipazione utenti), modificandolo ulteriormente nel senso di determinare le aliquote minime al 1% e massima al 70% ed eliminando il comma 8 “quota massima di partecipazione per accesso € 10,00 al giorno per 4 ore”

La conferenza dei Sindaci, non avendo completato l'esame della bozza di regolamento, si aggiorna a nuova conferenza da riconvocare con urgenza.

#### **Punto 4 ODG: PNRR – Avviso n. 1 del 15.2.2022 approvato D. Direttoriale n. 5 del 15.2.2022- comunicazioni;**

L'assessore Amoroso introduce, la dott.ssa Sabbarese illustra il punto e i progetti approvati in partenariato con gli altri ambito distrettuali sociali della provincia di Chieti.

#### **Punto 5 ODG: PNRR – Incentivi per funzioni tecniche per lo svolgimento di gare servizi ex art 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016 – comunicazioni;**

La dott.ssa Sabbarese relazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ADS n. 11 Frentano delle nuove misure introdotte, a livello normativo statale e regolamentare per quanto concerne l'ECAD degli incentivi per le funzioni tecniche e verranno ricompresi nel quadro economico dei servizi da appaltare.

Al termine della conferenza dei Sindaci, integrando le varie ed eventuali, la dott.ssa Sabbarese informa i presenti che l'ambito aderirà all'avviso Abruzzo Giovani 2022 per dare continuità al servizio educativo territoriale fascia 14-25 anni, visti i risultati positivi dell'annualità precedente cui l'ADS n. 11 Frentano aveva aderito con il progetto #NELLARETE. Nello specifico è richiesta una quota presunta di cofinanziamento che, ai fini del punteggio ottenibile, è individuabile al massimo in € 5.812,50 da ripartirsi in parti uguali tra i comuni dell'Ambito in € 645,83.

Alle ore 13.00 la Conferenza dei Sindaci è sciolta.

Del tutto che è verbale, letto, confermato, sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
avv. Giovanni Paolo Rosato

Il Coordinatore della Conferenza dei Sindaci  
dott.ssa Cinzia Amoroso



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## VERBALE N. 07/2022 – SEDUTA DEL 1/07/2022 CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ADS N. 11

L'anno duemilaventidue, il giorno primo del mese di luglio alle ore 11,00 presso l'assessorato alle politiche sociali del comune di Lanciano si sono riuniti i legali rappresentanti dei comuni di:

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Castel Frentano    | Sindaco: D'Angelo Gabriele   |
| 2. Lanciano           | Assessore: Cinzia Amoroso  |
| 3. Frisa              | Sindaco: Nicola Labbrozzi<br>Assessore: Anna Del Re (in videoconferenza) |
| 4. San Vito Chietino  | Assessore: Gabriella Mancini   |
| 5. Santa Maria Imbaro | Sindaco: Maria Giulia Di Nunzio  |
| 6. Rocca San Giovanni | Sindaco: Fabio Caravaggio (in videoconferenza)                           |

E' altresì presente la dirigente del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano e responsabile dell'Ufficio di piano dell'ADS n. 11 Frentano dott.ssa Giovanna Sabbarese.

Assume la presidenza l'assessore Cinzia Amoroso – Assessore alle politiche sociali del comune di Lanciano (ECAD), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, quale Coordinatore della Conferenza dei Sindaci, che chiama a fungere da Segretario l'istr. Amm. Direttivo finanziario del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano avv. Giovanni Paolo Rosato.

Constatata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, la Coordinatrice dichiara la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano" validamente costituita e atta a deliberare.

### **Punto 1 ODG: Approvazione verbale seduta precedente:**

La dott.ssa Sabbarese, come già anticipato dalla precedente seduta, comunica che è stata nuovamente contattata dalla Regione Abruzzo per un utente del servizio trasporto del comune di Frisa che si è lamentato, già dal mese di marzo 2022, per la compartecipazione economica alle prestazioni sociali agevolate. Pertanto invita la Conferenza dei Sindaci ad una ulteriore riflessione sull'applicazione della percentuale decisa nelle precedenti conferenze dei sindaci, che verosimilmente determinerà un malcontento tra gli utenti. Inoltre, ricorda la DGR 112/2017 recante "Atto di indirizzo applicativo per l'attuazione omogenea e integrata del DPCM 159/2013 nel territorio della Regione Abruzzo distribuendone copia ai presenti. In particolare vengono letti e analizzati l'art. 1 comma 5 lett. a "Scopo ed ambito di applicazione" e l'art 5 "Determinazione delle soglie" relativo a tutti gli interventi, i servizi e le prestazioni in cui è prevista una contribuzione da parte dei beneficiari, tra i quali il servizio di trasporto a seguito dell'adozione dei regolamenti.





# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

---

*utilizzati per il CSEO e per altri progetti attivi (es Tirocini/laboratori autonomia dopo di noi, formazione all'autonomia) e per altri Ambiti sociali"*

- Art. 24 (Compiti e attività dell'Ufficio di Piano dell'ADS n. 11 Frentano).

La CDS all'unanimità approva la bozza del Regolamento rimandando ai singoli consigli comunali per l'adozione.

### **Punto 3 ODG: Adesione Avviso "Abruzzo giovani 2021"**

Introduce l'assessore Amoroso, la dott.ssa Sabbarese illustra il progetto da presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione del formale invito a partecipare all'avviso regionale, già anticipato nella precedente seduta. Ricorda come nello specifico sia richiesta una quota presunta di cofinanziamento che, ai fini del punteggio ottenibile, è individuabile in € 5.812,50 da ripartirsi in parti uguali tra i comuni dell'Ambito in € 645,83. La Conferenza dei Sindaci all'unanimità approva il punto all'Ordine del Giorno.

Alle ore 13.00 la Conferenza dei Sindaci è sciolta.

Del tutto che è verbale, letto, confermato, sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
avv. Giovanni Paolo Rosato

Il Coordinatore della Conferenza dei Sindaci  
dott.ssa Cinzia Amoroso



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

## VERBALE N. 08/2022 – SEDUTA DEL 19/07/2022 CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ADS N. 11

L'anno duemilaventidue, il giorno 19 del mese di luglio alle ore 15,45 presso l'assessorato alle politiche sociali del comune di Lanciano si sono riuniti i legali rappresentanti dei comuni di:

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| 1. Castel Frentano    | Sindaco: D'Angelo Gabriele<br>Assessore: Antonella Massimini  |
| 2. Lanciano           | Assessore: Cinzia Amoroso   |
| 3. Frisa              | Sindaco: Nicola Labbrozzi (in videoconferenza)<br>Assessore: Anna Del Re (in videoconferenza)<br>Consigliere: Filippo Zulli |
| 4. San Vito Chietino  | Sindaco: Emiliano Bozzelli  |
| 5. Santa Maria Imbaro | Sindaco: Maria Giulia Di Nunzio   |
| 6. Rocca San Giovanni | Sindaco: Carmelita Caravaggio (in videoconferenza)  |
| 7. Fossacesia         | Assessore: Mariangela Galante   |
| 8. Treglio            | Sindaco: Massimiliano Berghella (in videoconferenza)  |
| 9. Mozzagrogna        | Assessore: Pamela Di Giulio (in videoconferenza)  |

E' altresì presente la dirigente del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano e responsabile dell'Ufficio di piano dell'ADS n. 11 Frentano dott.ssa Giovanna Sabbarese.

Assume la presidenza l'assessore Cinzia Amoroso – Assessore alle politiche sociali del comune di Lanciano (ECAD), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, quale Coordinatore della Conferenza dei Sindaci, che chiama a fungere da Segretario l'istr. Amm. Direttivo finanziario del Settore Servizi alla Persona del comune di Lanciano avv. Giovanni Paolo Rosato.

Constatata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, la Coordinatrice dichiara la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano" validamente costituita e atta a deliberare.

### **Punto 1 ODG: Approvazione verbale seduta precedente:**

Viene data lettura del verbale della precedente seduta. La Conferenza dei Sindaci approva all'unanimità.

### **Punto 2 ODG: Regolamento distrettuale Trasporto Disabili – esame delle criticità avanzate da Assoc. ANGSA Abruzzo.**

Il Sindaco D'Angelo, tra l'altro rendendo partecipe l'assemblea dell'arrivo di una email dettagliata di richieste dell'associazione ANGSA Abruzzo, chiede di apportare delle modifiche al regolamento



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

e di conseguenza tornare nei rispettivi organi consiliari per apportare modifiche, anche a seguito degli incontri con le associazioni e delle numerose sollecitazioni e rimostranze a seguito dell'approvazione del regolamento. Sottolinea come questo sia un discorso riferibile non solo al regolamento sul trasporto, ma anche ai centri diurni. Per evitare ripensamenti, modifiche e passi indietro, a suo avviso non edificanti, chiede che i regolamenti siano concertati con i portatori di interesse; in altri termini, soprattutto per regolamenti che hanno un impatto su situazioni e contesti sensibili e particolari, chiede espressamente che il regolamento venga prima venga discusso con i portatori di tali interessi e solo dopo sia portato in Conferenza dei Sindaci. Altresì chiede espressamente cosa sia necessario fare per sospendere l'efficacia del regolamento nelle more delle modifiche che la Conferenza dei Sindaci volesse apportare. Da successiva lettura della nota pervenuta a tutti i Sindaci pochi minuti addietro a mezzo email.

L'Assessore Amoroso sottolinea come sia stato richiesto supporto all'avvocatura dell'ECAD che ha confermato la formale correttezza e legittimità tecnica del regolamento rispetto alla normativa vigente; fermo restando questo da parte dell'ECAD c'è disponibilità ed apertura a modifiche proposte in sede di Conferenza dei Sindaci.

Il Sindaco D'Angelo chiede, come metodo di lavoro per le future analisi dei testi regolamentari o che comunque incidono su interessi, che laddove si sia discrezionalità del decisore politico, sia evidenziata la possibilità di scelta e gli scenari alternativi possibili. Chiede che questo passaggio venga effettuato anche per il regolamento sui Centri Diurni.

La dott.ssa Sabbarese puntualizza come sia il regolamento specifico sia come tutti gli altri viene inviato con anticipo di almeno 5 giorni ai componenti della conferenza dei Sindaci e poi in sede di conferenza è letto viene analizzato articolo per articolo. Sottolinea e ribadisce che il servizio trasporto disabili non ha subito interruzioni per nessun utente.

I Sindaci Bozzelli e Di Nunzio propongono di apportare le modifiche al regolamento richieste dall'associazione ANGSA in sede di incontro avvenuto nelle settimane passate a Fossacesia. Il Sindaco Bozzelli ritiene opportuna non una concertazione ma una consultazione preventiva, sulla scorta di quanto detto dal Sindaco D'Angelo, con le categorie sensibili.

La dott.ssa Sabbarese individua nel gruppo di piano, organo istituzionalmente preposto alla fase di partecipazione del Piano Sociale Distrettuale nominato dalla Conferenza dei Sindaci nel 2017, in quanto l'attuale Piano Sociale Distrettuale è in proroga sino al 31.12.2022, altrimenti diventando troppo lento e ferragginoso l'attività della Conferenza dei Sindaci. Resta ferma la necessità di armonizzare i regolamenti dell'ambito. Su quest'ultima questione l'assessore Galante esprime il proprio dissenso, essendo diverse territori ed esigenze delle comunità locali. L'Assessore Galante richiama anche la Regione affinché renda applicabile e finanzia le disposizioni sul trasporto nei centri riabilitativi fuori dall'ambito.

La Conferenza dei Sindaci procede all'esame del regolamento, che viene analizzato articolo per articolo e vengono apportate le seguenti modifiche agli articoli seguenti.

- All'art. 3 viene inserito al comma 3 dopo le parole "*devono autodichiarare*" le parole "*a pena di esclusione*" e vengono eliminate le lettere c) e d) del comma. Viene eliminato il comma 5.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

– PROVINCIA DI CHIETI –

Vengono aggiunte al termine del comma 6 le parole “**(ad es. RA, RSA...)**”. In definitiva viene così modificato

## ART. 3

### DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano, in possesso dei seguenti requisiti:

#### Tipologia di Utenza :

- Persona con Disabilità Grave (Legge n. 104/1992, art. 3, comma 3)
- Persona affetta da cecità totale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della Legge 3 Aprile 2001, n. 138;

Gli stessi devono autodichiarare, **a pena di esclusione** altresì, che :

- Sono in condizioni psico-fisiche tali da non consentire la guida di un proprio mezzo di trasporto;
- Sono impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi pubblici;

~~e) Non sono in possesso di un mezzo di trasporto idoneo familiare o acquistato con i benefici della L. 104/1992;~~

~~d) Non fruiscono del congedo straordinario annuale/biennale retribuito sull'assistenza della persona disabile.~~

~~Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano utilizzatori, in modalità continuativa, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche o private convenzionate e/o sociali.~~

Per gli utenti ricoverati in struttura il trasporto deve essere garantito dalla struttura stessa. **(ad es. RA, RSA...)**

- All'art 7 viene sostituita la parola € 1.000,00 con la parola € 3.000,00. In definitiva viene così modificato

## ART. 7

### MODALITA' DI EROGAZIONE PRESTAZIONI

Il trasporto viene svolto previa verifica del competente Ufficio di Piano dell'ECAD attraverso il sistema dell'accreditamento con soggetti specializzati nel settore o associazioni dotati di mezzi idonei che impiegano personale con qualifica di autista ed accompagnatori qualificati e richiesti in base alla tipologia di utenza e di disabilità, in numero adeguato, dall'abitazione o altro luogo indicato, anche se diverso da quello di abituale dimora dell'utente, verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

Il valore del buono/voucher sociale, che dà diritto all'erogazione del Servizio Trasporto Disabili, viene identificato nelle seguenti tipologie, determinato su valutazione del Servizio Sociale Professionale ed aggiornato con i seguenti costi :

- **Costo Trasporto URBANO SINGOLO** = €. 25,00 onnicomprensivo
  - **Costo Trasporto URBANO COLLETTIVO** = €. 12,00 onnicomprensivo
  - **Costo Chilometrico Trasporto EXTRAURBANO** = €. 1,00 onnicomprensivo per un raggio d'azione di 55Km.
- Eventuale Sosta di Attesa del Mezzo per Trasporti Extraurbani = €. 15,00 (Costo onnicomprensivo ad ora, dopo la prima ora di permanenza, per un massimo di 3 (tre) ore. Le ore di permanenza successive a tre, saranno a carico dell'utente.*
- **Rimborso spese** : per il trasporto extraurbano con mezzo proprio, sia al di sotto che oltre i 55 Km di raggio d'azione, pari ad 1/5 della tariffa chilometrica, fino ad un massimo di contributo pari ad **€ 1.000,00 € 3.000,00** annui.

La richiesta di rimborso spese, da presentarsi entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, per il periodo Ottobre/Settembre dell'anno precedente, deve essere corredata della documentazione utile a comprovare le prestazioni eseguite.

Detti trasporti devono essere effettuati attraverso la dotazione di mezzi idonei ed efficienti e, ove richiesto, attrezzato per il trasporto di carrozzelle e anche di barella, solo in caso di necessità.

- All'art 9 viene così riformulato il comma 2 "Per il trasporto la cui destinazione sia nel territorio dell'ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l'applicazione matematica dell'interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. €. 8.000,00 e max €. 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 1% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$(ISEE\ utente - ISEE\ min.) \times (100\% \text{ massima} - 1\% \text{ minima})$$

Perc.minima 1% + ----- = % di contribuzione

$$(ISEE\ max - ISEE\ min. )$$

Per il trasporto la cui destinazione sia al di fuori dal territorio dell'ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l'applicazione matematica dell'interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. €. 8.000,00 e max €. 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 10% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$(ISEE\ utente - ISEE\ min.) \times (100\% \text{ massima} - 10\% \text{ minima})$$

Perc.minima 10% + ----- = % di contribuzione



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

- PROVINCIA DI CHIETI -

(*ISEE max – ISEE min.*)” e viene inserito il comma 4 recante  
“La percentuale di compartecipazione per i trasporti la cui destinazione sia nel territorio dell’ADS n. 11 Frentano, la cui aliquota minima è fissata al 1% e massima al 100%, si applica anche per il trasporto presso centri ubicati al di fuori del territorio dell’ADS n. 11 Frentano, la cui frequenza non è stata oggetto di libera scelta dell’utente, ma sia stata individuata da apposito verbale dell’UVM. Pertanto per usufruire della tariffa minima dell’1% occorre allegare obbligatoriamente la suddetta documentazione sanitaria”. In definitiva viene così modificato

## ART. 9

### COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Il costo del Servizio Trasporto è sostenuto con fondi comunali e/o regionali e compartecipazione dell’utenza.

Gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l’applicazione matematica dell’interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. € 8.000,00 e max € 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 10% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$\text{Perc. minima } 10\% + \frac{(ISEE \text{ utente} - ISEE \text{ min.}) \times (100\% \text{ massima} - 10\% \text{ minima})}{(ISEE \text{ max} - ISEE \text{ min.})} = \% \text{ di contribuzione}$$

Per il trasporto la cui destinazione sia nel territorio dell’ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l’applicazione matematica dell’interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. € 8.000,00 e max € 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 1% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$\text{Perc. minima } 1\% + \frac{(ISEE \text{ utente} - ISEE \text{ min.}) \times (100\% \text{ massima} - 1\% \text{ minima})}{(ISEE \text{ max} - ISEE \text{ min.})} = \% \text{ di contribuzione}$$

Per il trasporto la cui destinazione sia al di fuori dal territorio dell’ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l’applicazione matematica dell’interpolazione lineare, prevedendo scaglioni graduali di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. € 8.000,00 e max € 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 10% e massima al 100%, secondo la seguente formula :

$$\text{Perc. minima } 10\% + \frac{(ISEE \text{ utente} - ISEE \text{ min.}) \times (100\% \text{ massima} - 10\% \text{ minima})}{(ISEE \text{ max} - ISEE \text{ min.})} = \% \text{ di contribuzione}$$

La percentuale di compartecipazione per i trasporti la cui destinazione sia nel territorio dell’ADS n. 11 Frentano, la cui aliquota minima è fissata al 1% e massima al 100%, si applica anche per il trasporto presso centri ubicati al di fuori del territorio dell’ADS n. 11 Frentano, la cui frequenza non è stata oggetto di libera scelta dell’utente, ma sia stata individuata da apposito verbale dell’UVM. Pertanto per usufruire della tariffa minima dell’1% occorre allegare obbligatoriamente la suddetta documentazione sanitaria.



# AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO - CAPOFILA  
FOSSACESIA, CASTEL FRENTANO, FRISA, MOZZAGROGNA, ROCCA SAN GIOVANNI,  
SANTA MARIA IMBARO, SAN VITO CHIETINO, TREGLIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071

P.I. 00091240697

[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

– PROVINCIA DI CHIETI –

*Per la determinazione dell'ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente) si fa più ampio riferimento al D.lgs n. 159/2013 e decreto attuativo del 7.11.2014 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni per Isee sociosanitario non residenziale per adulti disabili e/o non autosufficienti mentre Isee ordinario per i lavoratori e Isee minorenni per prestazioni dei minori disabili.*

*Il richiedente la prestazione presenta un'unica dichiarazione sostitutiva di validità annuale. E' lasciata allo stesso la facoltà di presentare, prima della scadenza, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..*

*Il Comune tiene conto della variazione dal mese successivo a quello di presentazione, inoltre, può richiedere una nuova dichiarazione quando intervengano rilevanti variazioni delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..*

*In mancanza dell'ISEE o ISEE superiore a € 36.000,00, il costo totale del trasporto sarà esclusivamente a carico dell'utente.*

Alle ore 18.30 la Conferenza dei Sindaci è sciolta e l'esame dei successivi punti rinviata alla prossima riunione.

Del tutto che è verbale, letto, confermato, sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
avv. Giovanni Paolo Rosato

Il Coordinatore della Conferenza dei Sindaci  
dott.ssa Cinzia Amoroso

## ALL. 4 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE “TRASPORTO DISABILI”

- L'art 3 originariamente approvato

### ART. 3

#### DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano, in possesso dei seguenti requisiti:

##### Tipologia di Utenza :

- a) Persona con Disabilità Grave (Legge n. 104/1992, art. 3, comma 3)
- b) Persona affetta da cecità totale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della Legge 3 Aprile 2001, n. 138;

Gli stessi devono autodichiarare, altresì, che :

- a) Sono in condizioni psico-fisiche tali da non consentire la guida di un proprio mezzo di trasporto;
- b) Sono impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi pubblici;
- c) Non sono in possesso di un mezzo di trasporto idoneo familiare o acquistato con i benefici della L. 104/1992;
- d) Non fruiscono del congedo straordinario annuale/biennale retribuito sull'assistenza della persona disabile.

Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano utilizzatori, in modalità continuativa, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche o private convenzionate e/o sociali.

Per gli utenti ricoverati in struttura il trasporto deve essere garantito dalla struttura stessa.

viene così sostituito:

### ART. 3

#### DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 Frentano, in possesso dei seguenti requisiti:

##### Tipologia di Utenza :

- c) Persona con Disabilità Grave (Legge n. 104/1992, art. 3, comma 3)
- d) Persona affetta da cecità totale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della Legge 3 Aprile 2001, n. 138;

Gli stessi devono autodichiarare, a pena di esclusione altresì, che :

- e) Sono in condizioni psico-fisiche tali da non consentire la guida di un proprio mezzo di trasporto;
- f) Sono impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi pubblici;

Per gli utenti ricoverati in struttura il trasporto deve essere garantito dalla struttura stessa. (ad es. RA, RSA...)

- L'art 7 originariamente approvato

### ART. 7

#### MODALITA' DI EROGAZIONE PRESTAZIONI

Il trasporto viene svolto previa verifica del competente Ufficio di Piano dell'ECAD attraverso il sistema dell'accreditamento con soggetti specializzati nel settore o associazioni dotati di mezzi idonei che impiegano personale con qualifica di autista ed accompagnatori qualificati e richiesti in base alla tipologia di utenza e di disabilità, in numero adeguato, dall'abitazione o altro luogo indicato, anche se diverso da quello di abituale dimora dell'utente, verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili.

Il valore del buono/voucher sociale, che dà diritto all'erogazione del Servizio Trasporto Disabili, viene identificato nelle seguenti tipologie, determinato su valutazione del Servizio Sociale Professionale ed aggiornato con i seguenti costi :

- **Costo Trasporto URBANO SINGOLO** = €. 25,00 onnicomprensivo
- **Costo Trasporto URBANO COLLETTIVO** = €. 12,00 onnicomprensivo
- **Costo Chilometrico Trasporto EXTRAURBANO** = €. 1,00 onnicomprensivo per un raggio d'azione di 55Km.

**Eventuale Sosta di Attesa del Mezzo per Trasporti Extraurbani = €. 15,00 (Costo onnicomprensivo ad ora, dopo la prima ora di permanenza, per un massimo di 3 (tre) ore. Le ore di permanenza successive a tre, saranno a carico dell'utente.**

- **Rimborso spese** : per il trasporto extraurbano con mezzo proprio, sia al di sotto che oltre i 55 Km di raggio d'azione, pari ad 1/5 della tariffa chilometrica, fino ad un massimo di contributo pari ad € 1.000,00 annui.

La richiesta di rimborso spese, da presentarsi entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, per il periodo Ottobre/Settembre dell'anno precedente, deve essere corredata della documentazione utile a comprovare le prestazioni eseguite.

Detti trasporti devono essere effettuati attraverso la dotazione di mezzi idonei ed efficienti e, ove richiesto, attrezzato per il trasporto di carrozzelle e anche di barella, solo in caso di necessità.

viene così sostituito:

## ART. 7

### EROGAZIONE PRESTAZIONI

Il trasporto viene svolto previa verifica del competente Ufficio di Piano dell'ECAD attraverso il sistema dell'accreditamento con soggetti specializzati nel settore o associazioni dotati di mezzi idonei che impiegano personale con qualifica di autista ed accompagnatori qualificati e richiesti in base alla tipologia di utenza e di disabilità, in numero adeguato, dall'abitazione o altro luogo indicato, anche se diverso da quello di abituale dimora dell'utente, verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili.

Il valore del buono/voucher sociale, che dà diritto all'erogazione del Servizio Trasporto Disabili, viene identificato nelle seguenti tipologie, determinato su valutazione del Servizio Sociale Professionale ed aggiornato con i seguenti costi :

- **Costo Trasporto URBANO SINGOLO** = €. 25,00 onnicomprensivo
- **Costo Trasporto URBANO COLLETTIVO** = €. 12,00 onnicomprensivo
- **Costo Chilometrico Trasporto EXTRAURBANO** = €. 1,00 onnicomprensivo per un raggio d'azione di 55Km.

**Eventuale Sosta di Attesa del Mezzo per Trasporti Extraurbani = €. 15,00 (Costo onnicomprensivo ad ora, dopo la prima ora di permanenza, per un massimo di 3 (tre) ore. Le ore di permanenza successive a tre, saranno a carico dell'utente.**

- **Rimborso spese** : per il trasporto extraurbano con mezzo proprio, sia al di sotto che oltre i 55 Km di raggio d'azione, pari ad 1/5 della tariffa chilometrica, fino ad un massimo di contributo pari ad € 3.000,00 annui.

La richiesta di rimborso spese, da presentarsi entro e non oltre il 30 Settembre di ogni anno, per il periodo Ottobre/Settembre dell'anno precedente, deve essere corredata della documentazione utile a comprovare le prestazioni eseguite.

*Detti trasporti devono essere effettuati attraverso la dotazione di mezzi idonei ed efficienti e, ove richiesto, attrezzato per il trasporto di carrozzelle e anche di barella, solo in caso di necessità.*

- L'art 9 originariamente approvato

**ART. 9**

**COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

*Il costo del Servizio Trasporto è sostenuto con fondi comunali e/o regionali e compartecipazione dell'utenza.*

*Gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l'applicazione matematica dell'interpolazione lineare, prevedendo scaglioni gradualmente di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. € 8.000,00 e max € 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 10% e massima al 100%, secondo la seguente formula :*

$$(ISEE\ utente - ISEE\ min.) \times (100\% \text{ massima} - 10\% \text{ minima})$$

**Perc.minima 10% + ----- = % di contribuzione**

$$(ISEE\ max - ISEE\ min. )$$

*Per la determinazione dell'ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente) si fa più ampio riferimento al D.lgs n. 159/2013 e decreto attuativo del 7.11.2014 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni per Isee socio-sanitario non residenziale per adulti disabili e/o non autosufficienti mentre Isee ordinario per i lavoratori e Isee minorenni per prestazioni dei minori disabili.*

*Il richiedente la prestazione presenta un'unica dichiarazione sostitutiva di validità annuale. E' lasciata allo stesso la facoltà di presentare, prima della scadenza, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..*

*Il Comune tiene conto della variazione dal mese successivo a quello di presentazione, inoltre, può richiedere una nuova dichiarazione quando intervengano rilevanti variazioni delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E..*

*In mancanza dell'ISEE o ISEE superiore a € 36.000,00, il costo totale del trasporto sarà esclusivamente a carico dell'utente.*

viene così sostituito:

**ART. 9**

**COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

*Il costo del Servizio Trasporto è sostenuto con fondi comunali e/o regionali e compartecipazione dell'utenza.*

*Per il trasporto la cui destinazione sia nel territorio dell'ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà calcolata con l'applicazione matematica dell'interpolazione lineare, prevedendo scaglioni gradualmente di compartecipazione progressiva nel rispetto delle soglie di reddito ISEE (min. € 8.000,00 e max € 36.000,00) fissate dalla Regione Abruzzo, determinandone le aliquote minima al 1% e massima al 100%, secondo la seguente formula :*

$$(ISEE\ utente - ISEE\ min.) \times (100\% \text{ massima} - 1\% \text{ minima})$$

**Perc.minima 1% + ----- = % di contribuzione**

$$(ISEE\ max - ISEE\ min. )$$

*Per il trasporto la cui destinazione sia al di fuori dal territorio dell'ADS n. 11 Frentano, gli utenti del Servizio Trasporto ed i familiari tenuti per legge, sono tenuti a compartecipare alle spese tramite il pagamento di una quota, che verrà*

